



ilSestosenso / i viaggi del cuore

QUANDO PARTIRE FA BENE

Attori, dj e coach si sono messi insieme per un'iniziativa benefica: raccogliere fondi per la ricerca. Ecco dove sono stati e dove andranno. Volete seguirli?



SI CHIAMA VIP ON BOARD, ED È un progetto che fa viaggiare personaggi del mondo dello spettacolo a scopo benefico: sostenere il Centro Dino Ferrari per la diagnosi e terapia delle malattie neuromuscolari e neurodegenerative. Tra i primi a partire, dj Ringo, il surf coach Sergio Volpini (ex Grande Fratello) e Gip delle Iene. Ecco i loro diari di bordo alle Hawaii e in Baja California. Se vi piaceranno e vi faranno venire voglia di partire con loro, prenotate uno dei prossimi viaggi nel 2012.

SERGIO VOLPINI

CAVALCA L'ONDA

Quella delle Hawaii è stata la prima tappa di Vip on board. Nel Surf Camp, le espressioni di gioia, di sorpresa, di estasi contemplativa nei confronti di una natura così onnipotente, di gasamento e ironia nei volti dei partecipanti sono state illuminanti: li ho capito la genialità che spesso scorre dalla semplicità dell'idea (tanto di cappello a Gip, il deus ex machina).

Qui i Vip esprimono una libertà comportamentale inconsueta. Siamo nella «Mecca» del surf mondiale: in 10 giorni, ogni partecipante è tornato con una nuo-



ALLE HAWAII

Destinazione

Oahu: Gip è partito con il figlio CJ di 4 anni, gli inviati di *Striscia la notizia* Edoardo Stoppa, Luca Cassol e Luca Abete. Insieme a loro, Sarah Nile e il primo «cliente» Laurent Colombo, Sergio Volpini ed Enrico Di Mauro.

va «dipendenza da onda» e una porta mentale aperta sull'oceano. E poi l'isola di Oahu offre uno scenario straordinario: avete presente i luoghi in cui è stato girato *Lost*? Be' quella è Oahu, un luogo dove diventerebbe romantico e sensitivo delle energie cosmiche anche il peggiore dei materialisti!

Infatti siamo partiti un po' quadrati, siamo tornati sospesi nella gioia di vivere!

GIP

OCCHIO AL REEF!

Vip On Board nasce da una grande passione per gli sport da tavola. Abbiamo affittato una villa a Colony Beach, e la mattina seguente siamo andati sulla sabbia bianca di Haleiwa per le prime lezioni fuori dall'acqua. Ma i ragazzi fremono e dunque la teoria, lo stretching, la morale, la poesia e le regole si trasformano rapidamente in un «Buon divertimento ragazzi, occhio a non finire sul reef!». Sette persone grabbano le tavole e si lanciano tra le onde. Come per magia, il mondo diventa blu, i suoni ovattati. Silenzio. Si parla con gli occhi. Felici. Poi, di colpo, un boato alle spalle dei 7 frettolosi gli ricorda improvvisamente dove sono: 2 metri di onda che comincia a rompersi da sinistra





verso destra si sta avvicinando alle loro spalle. Da riva scatto foto e penso: «Eccoci qua, adesso un po' di teoria gli sarebbe servita...». Mi sbaglio: l'onda arriva, se ne mangia 4, ma 3 di loro la prendono, si alzano rapidamente in piedi, barcollano leggermente sulle loro longboard, si assestano e si guardano tra di loro mentre cavalcano in sincrono la loro prima onda. Urla di gioia, sorrisi felici e tanta libertà gli appare in volto. Questo è il surf.

SERGIO VOLPINI

OH MESSICO...

Baja California arriva dopo la tappa di Oahu. La stagione ci viene in aiuto: è inizio estate, Tropico del Cancro pieno e Oceano Pacifico. Le correnti passano dalla consueta direzione nord-sud all'opposta sud-nord: basta dare un'occhiata alla mappa per rendersi conto che la regina di questa stagione in tema di surf è proprio Baja California! Surf spot per tutti i gusti: principiante, estremo, mondano, solitario, essenziale e radicale. E garanzia di onde quotidiane. Questa meravigliosa accoglienza di poesia sportiva e spirituale ci ha permesso anche di lanciarmi in un road trip a base di due Harley e un moderno fuoristrada con destinazione finale Loreto (non quella della Madonna nera e della cattedrale nelle Marche). In sintesi: strade da film di Tarantino, poi di Sergio Leone e infine di Tim



BAJA CALIFORNIA

In Messico con Ringo: Gip, Sergio Volpini, Davide e Cristian di Virgin Radio, i due vincitori del concorso Carla e Gabriele e Nora Amile.

Burton, tanto surreali risultavano i paesaggi, dal vortice demoniaco di La Paz (mai nome più azzeccato) al disorientamento del deserto. Dalla tristezza sociale di Ciudad Constitución al fascino misterioso di Todos Santos. Dall'opulenta mondanità di Cabo San Lucas all'atmosfera fricchettone di Los Cerritos.

Abbiamo conosciuto una terra dove l'amore per la «naturalità» supera la corsa al denaro, impedendo sul nascere lo sfruttamento edilizio e turistico. Come? Bloccando l'asfaltatura delle strade costiere.

Quindi, dimenticate di visitare la zona a bordo di una Smart o di una Porsche, ma a bordo di un fuoristrada potrete accedere a 9 Palms per esempio: sabbia bianca e il deserto che si tuffa nell'oceano, non piove mai, 35 gradi secchi, una luce da copertina, le onde geometriche, massima affluenza di 20 persone, il campeggio è libero e il cellulare non prende...

RINGO

COME GLI EAGLES

Dall'odore di Linate, dopo svariate ore di volo, sento l'odore del Mexico!!! La Baja California si estende per 1.800 km da Tijuana verso Cabo San Luca. Terra di oceani, cactus, deserti, falchi, coyotes, burritos, mariachi, onde e surf. Se avete un viaggio-sogno, io vi consiglio questo. Atterrate a San Diego, compratevi un pick-up da 3.000 dollari (se lo affittate spendete uguale), buttatevi su due tavole, lo zaino, i vostri sogni e dirigetevi verso Todos Santos, dove ci sono l'Hotel California cantato dagli Eagles (tel. 011.52.612.145.0525) e la spiaggia di Los Cerritos. Se siete come me, vecchi dj scassati, prendetevi un istruttore messicano che vi insegni in fretta a stare in piedi sul mondo: a fine giornata sarete stanchi, ma alle 7 di sera guarderete il tramonto sdraiati sulla sabbia e sulla vostra tavola.

Mai come in questi luoghi ho goduto della musica che usciva dal mio iPad. Non ha prezzo parcheggiare la Harley all'ombra di un cactus, tirare un pezzo di sandwich a un'iguana con nelle cuffie i Wall of Voodoo con *Mexican Radio* o guidare ascoltando i Byrds con *Turn! Turn! Turn!* Take it easy e buon guacamole a tutti! □



COME PARTECIPARE AL PROGETTO

Vip on Board è un'iniziativa che unisce il mondo dello spettacolo, il divertimento e la beneficenza. L'iniziativa sostiene l'Associazione Amici del **Centro Dino Ferrari per la diagnosi e la terapia delle malattie neuromuscolari e neurodegenerative**

dell'Università di Milano (www.centrodinoferrari.com). Riguarda in particolare i bambini malati, sostiene la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare progressiva di Duchenne. Ai viaggi del 2011, in parte raccontati in queste pagine, hanno partecipato gli inviati di Striscia la Notizia e delle Iene, i comici

di Zelig e Colorado e i dj di Virgin Radio. Nel 2012 le destinazioni saranno Brasile, Bali, Argentina e Cile. Se volete partecipare, andate sul sito viponboard.it, scegliete la destinazione e prenotate il pacchetto: parte dell'importo pagato, a seconda del viaggio che si sceglie, sarà devoluta al Centro Dino Ferrari.